



**INVITO A PRESENTARE PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELLE MISURE DI  
ASSEGNI DI RICERCA, MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO IN  
ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 886/2016**

**PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 10**

**A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di

sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 12/01/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Viste inoltre le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1691 del 18/11/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

- n. 992 del 07/07/2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 167 del 15 luglio 2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione";
- n. 164 del 25 giugno 2014 "Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 14 del 18 luglio 2014 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna";
- n. 7 del 14 maggio 2002 "Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico" e ss.mm.ii.;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1298 del 14/09/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Richiamato il Piano Triennale Integrato Fondo Sociale Europeo, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale. Alte competenze per la ricerca, il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità approvato con Delibera dell'Assemblea legislativa n. 38 del 20/10/2015 (Proposta della Giunta regionale in data 6 agosto 2015, n. 1181);

Viste in particolare le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 339 del 14/03/2016 "Approvazione del "Primo invito a presentare progetti in attuazione del piano triennale alte competenze per la ricerca, il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 38 del 20/10/2015";

- n. 435 del 29/03/2016 "Proroga del termine per la presentazione delle candidature di cui al "Primo invito a presentare progetti in attuazione del Piano triennale alte competenze per la ricerca, il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 38 del 20/10/2015" approvato con propria deliberazione n. 339/2016";
- n.886 del 13/06/2016 "Approvazione dei Progetti relativamente a dottorati di ricerca presentati a valere sull'Invito approvato con propria deliberazione n. 339/2016 e s.m in attuazione del Piano triennale alte competenze per la ricerca, il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 38 del 20/10/2015";

## **B) OBIETTIVI GENERALI**

Con il presente invito si intende dare attuazione a quanto previsto dall'Invito di cui alla deliberazione di Giunta n. 339/2016 ed in particolare alla fase 2) del processo di selezione e valutazione che prevede che a conclusione della Fase 1) di valutazione qualitativa e selezione di Progetti, per i soli Progetti che hanno superato la suddetta fase, si proceda alla selezione delle Misure di intervento - assegni di ricerca, master e corsi di perfezionamento - previste dai Progetti.

Gli allegati 1) e 3) della deliberazione di Giunta regionale n. 886/2016 riportano gli elenchi dei Progetti approvati ovvero dei progetti che hanno superato la fase 1).

In risposta al presente Invito gli Atenei responsabili e referenti del Partenariato pubblico privato dei Progetti approvati con deliberazione di Giunta n. 886/2016 - Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Ferrara, Università di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Parma, Politecnico di Milano - potranno presentare la progettazione attuativa delle Misure di intervento negli stessi previste.

## **C) PRIORITA'**

**Sviluppo economico:** sarà data priorità alle candidature capaci di supportare i processi di innovazione e sviluppo competitivo e di riposizionamento di singole imprese o di comparti/filiere coerentemente a quanto previsto dalla "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 515/2014

**Partenariato socio economico:** sarà data priorità alle candidature che prevedono la collaborazione tra i diversi attori - istituzioni, autonomie educative e formative ed imprese - nelle fasi di progettazione, attuazione e valutazione dell'offerta formativa

#### D) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE MISURE

Le candidature delle Misure dovranno essere presentate dal Legale rappresentante dell'Ateneo responsabile e referente del Partenariato pubblico privato dei Progetti approvati con la deliberazione di Giunta regionale n. 886/2016 e riportati negli allegati 1) e 3) parti integranti e sostanziali della stessa, come di seguito riportati.

Ragione sociale	Titolo progetto
Alma Mater Studiorum Università di Bologna	Oncologia di Precisione e Nuove Terapie Antitumorali (ONCOPENTA)
Alma Mater Studiorum Università di Bologna	Creazione di valore per imprese e società con la gestione e l'analisi di Big Data
Alma Mater Studiorum Università di Bologna	Computing, Culture and Society: percorsi di studio e formazione nell'epoca dell'umanesimo digitale
Alma Mater Studiorum Università di Bologna	Materiali Funzionali per uno sviluppo sostenibile
Politecnico di Milano	MAP (Meccatronica per l'Agricoltura di Precisione)
Università degli Studi di Ferrara	E-commerce e business models: evoluzione delle strategie di impresa e del comportamento dei consumatori
Università degli Studi di Ferrara	Nuove tecnologie per lo studio di network corticali nell'uomo: un approccio integrato
Università degli Studi di Ferrara	BIMtoB Academy: competenze integrate per l'impiego degli strumenti di Building Information Modeling nella gestione dell'intervento sul costruito
Università degli Studi di Ferrara	Sviluppo di un sistema integrato per la valorizzazione del ruolo delle biobanche/registri di patologie nella ricerca clinica/pre-clinica: dalla crioconservazione di campioni biologici al data integration
Università degli Studi di Parma	Sicurezza, qualità e integrazione delle filiere agroalimentari regionali per aumentarne la competitività
Università degli Studi di Parma	Efficienza energetica in edilizia e nel settore industriale
Università di Modena e Reggio Emilia	Materiali, dispositivi e processi innovativi per la fabbrica 4.0
Università di Modena e Reggio Emilia	Automotive Academy: un progetto "learning by doing" per l'innovazione nell'ingegneria del veicolo
Università di Modena e Reggio Emilia	Robot adattativi per la Fabbrica 4.0 (Acronimo: ROBOT-A)
Università di Modena e Reggio Emilia	Bisogni formativi e competenze per la manifattura in Emilia-Romagna
Università di Modena e Reggio Emilia	Smart specialization in food innovation

## **E) RISORSE**

L'accesso individuale delle persone alle Misure selezionate in esito al presente invito sarà finanziato a valere sulle risorse del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Obiettivo Tematico 10. Priorità di investimento 10.2) Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati.

## **F) PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE MISURE**

Le candidature delle singole misure di cui al successivo punto H. dovranno essere presentate dal Legale rappresentante dell'Ateneo responsabile e referente del Partenariato pubblico privato, titolare del Progetto di riferimento riportati al punto D. utilizzando la modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

Le candidature dovranno, pena la non ammissibilità, essere accompagnate dai documenti previsti, per ciascuna misura, al punto H.

Le candidature, complete degli allegati nella stessa richiamati, dovranno essere inviate esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo [progval@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:progval@postacert.regione.emilia-romagna.it) firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente e in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale.

## **G) PROCEDURE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE CANDIDATURE**

Le candidature sono ritenute ammissibili se:

- presentate dal Legale rappresentante dell'Ateneo responsabile e referente del Partenariato pubblico privato responsabile di uno dei Progetti approvati con la deliberazione di Giunta regionale n. 886/2016, allegati 1) e 3), e riportati al punto D);
- completi della documentazione prevista, con riferimento a ciascuna misura, al punto H);
- compilati sull'apposita modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/> in coerenza a quanto previsto al punto H);
- inviati nel rispetto dei modi di cui al punto F);
- inviate nel rispetto delle scadenze previste per ciascuna misura al punto H);

Nel caso di Candidature valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto

di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro.

Le candidature ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

La valutazione delle candidature ammissibili verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ERVET s.p.a.. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sui Progetti candidati.

## **H) MISURE DI INTERVENTO**

Di seguito, per ciascuna Misura candidabile, sono riportate le specifiche progettuali, i termini di presentazione, le modalità di valutazione e selezione e i vincoli finanziari.

### **H.1) ASSEGNI DI RICERCA FINALIZZATI A PROGETTI DI RICERCA APPLICATA**

#### **H.1.a Specifiche progettuali e condizioni di ammissibilità**

Gli "assegni di ricerca finalizzati a progetti di ricerca applicata" post laurea di II livello e/o post dottorato dovranno, pena la non ammissibilità:

- essere stati previsti nel Progetto presentato e approvato (e pertanto coerenti con quanto negli stessi indicato in termini di Titolo dell'ambito di ricerca; Titolare; Sintesi del macro ambito di ricerca);
- prevedere un arco temporale di realizzazione del Piano di attività della ricerca di un anno;
- essere finalizzati a progetti di ricerca applicata realizzati in collaborazione con una o più imprese "user": la progettazione dovrà essere accompagnata da una lettera di impegno a cofinanziare per almeno il 30% l'assegno di ricerca nel caso di approvazione. Si specifica che l'impegno al cofinanziamento dovrà essere espresso da una impresa, o altro ente/centro/istituzione, che dichiara l'interesse all'utilizzo degli esiti della ricerca;
- contenere le informazioni previste ed in particolare: Titolare, Progetto di Ricerca e Piano di Attività, Stato dell'arte e risultati attesi, Elementi di coerenza con il Progetto, Indicazione dei componenti del partenariato coinvolti direttamente, Indicazione di una o più imprese o altro ente/centro/istituzione, "user" del risultato della ricerca che si assumono l'impegno al cofinanziamento per

almeno il 30% dell'assegno comprensiva delle motivazioni e dei risultati attesi;

- essere candidati utilizzando la modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

Potranno essere cofinanziati per ciascun Progetto approvato un numero massimo di 16 assegni di ricerca.

#### **H.1.b Termini di presentazioni**

Le candidature dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità, nel rispetto delle modalità specificate al punto F) ed entro i termini di scadenza sotto indicati:

- 1^ scadenza: 14 dicembre 2016
- 2^ scadenza: 8 marzo 2017

#### **H.1.c Criteri e modalità di valutazione e di selezione**

Le candidature ammissibili saranno valutate in applicazione dei criteri, sotto criteri e pesi sotto indicati.

Per ciascun sotto criterio saranno attribuiti i punteggi grezzi in una scala da 1 a 10.

Criteri	Sotto criteri	Punteggio	pesi
		grezzo	
<b>Finalizzazione</b>	In termini di occupazione attesa	01 - 10	15/100
	In termini di ricadute e impatti sulle imprese del partenariato e sul sistema economico e produttivo	01 - 10	15/100
	Apertura internazionale	01 - 10	10/100
<b>Rispondenza alle priorità</b>	Coerenza con Strategia di specializzazione intelligente	01 - 10	15/100
	Grado di coinvolgimento delle componenti il partenariato rispetto alla specifica Misura	01 - 10	15/100
<b>Qualità Progettuale</b>	Contributo della Misura al conseguimento degli obiettivi generali e specifici del Progetto	01 - 10	15/100
	Coerenza e adeguatezza dei risultati attesi da parte delle imprese/enti/istituzioni "user" dei risultati attesi dal progetto di ricerca	01 - 10	15/100

Saranno ammessi alla selezione le sole candidature, ovvero le sole Misure, che avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio.

Il punteggio complessivo di ciascuna candidatura, ovvero per ciascuna Misura, sarà determinato come somma dei punteggi ponderati conseguiti.

Le candidature approvabili per ciascuna scadenza andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito.

Le candidature approvabili pervenute alla prima scadenza prevista (14 dicembre 2016) saranno al massimo pari a 60.

Pertanto potranno essere approvati al massimo 60 assegni in ordine di graduatoria posto il rispetto del vincolo sopra riportato di un numero massimo di 16 assegni per ciascun Progetto.

Le candidature approvabili pervenute alla seconda scadenza prevista (8 marzo 2017) saranno al massimo pari a 70 posto il rispetto del vincolo sopra riportato di un numero massimo di 16 assegni per ciascun Progetto.

Si specifica che nel caso gli assegni approvabili alla prima scadenza siano inferiori ai 60 previsti la differenza andrà a incrementare il numero degli assegni approvabili alla seconda.

## **H.2) ASSEGNI DI RICERCA FINALIZZATI A SPIN OFF DA RICERCA**

### **H.2.a Specifiche progettuali e condizioni di ammissibilità**

Gli "assegni di ricerca finalizzati a spin off da ricerca" post laurea di II livello e/o post dottorato dovranno, pena la non ammissibilità:

- essere stati previsti nel Progetto presentato e approvato (e pertanto coerenti con quanto negli stessi indicato in termini di Titolo dell'ambito di ricerca; Titolare; Sintesi del macro ambito di ricerca);
- prevedere un arco temporale di un anno quale arco temporale di realizzazione del Piano di attività della ricerca finalizzata allo spin off;
- contenere le informazioni previste ed in particolare: Titolare, Progetto di Ricerca e Piano di Attività, Stato dell'arte e risultati attesi con riferimento allo spin off da ricerca, Elementi di coerenza con il Progetto, Indicazione dei componenti del partenariato coinvolti direttamente;
- essere candidati utilizzando la modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

### **H.2.b Termini di presentazioni**

Le candidature dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità, nel rispetto delle modalità specificate al punto F) ed entro i termini di scadenza sotto indicati:

- 1^ scadenza: 14 dicembre 2016
- 2^ scadenza: 8 marzo 2017

## H.2.c Criteri e modalità di valutazione e di selezione

Le candidature ammissibili saranno valutate in applicazione dei criteri, sotto criteri e pesi sotto indicati.

Per ciascun sotto criterio saranno attribuiti i punteggi grezzi in una scala da 1 a 10.

Criteri	Sotto criteri	Punteggio	pesi
		grezzo	
Finalizzazione	In termini di occupazione attesa	01 - 10	15/100
	In termini di ricadute e impatti sulle imprese del partenariato e sul sistema economico e produttivo	01 - 10	15/100
	Apertura internazionale	01 - 10	10/100
Rispondenza alle priorità	Coerenza con Strategia di specializzazione intelligente	01 - 10	15/100
	Grado di coinvolgimento delle componenti il partenariato rispetto alla specifica Misura	01 - 10	15/100
Qualità Progettuale	Contributo della Misura al conseguimento degli obiettivi generali e specifici del Progetto	01 - 10	15/100
	Coerenza e adeguatezza dei risultati attesi con riferimento allo spin off da ricerca	01 - 10	15/100

Saranno ammessi alla selezione le sole candidature, ovvero le sole Misure, che avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio.

Il punteggio complessivo di ciascuna candidatura, ovvero per ciascuna Misura, sarà determinato come somma dei punteggi ponderati conseguiti.

Le candidature approvabili per ciascuna scadenza andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito.

Saranno approvati un numero massimo complessivo di assegni di ricerca finalizzati a spin off da ricerca pari al numero degli assegni previsti nei Progetti approvati in esito alla fase 1) pari 8.

Non è previsto alcun limite relativo alle singole scadenze ma il solo limite complessivo.

## H.3) MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO

### H.3.a Specifiche progettuali e condizioni di ammissibilità

I "Master" universitari di I e/o II livello e/o "corsi di perfezionamento" dovranno, pena la non ammissibilità:

- essere stati previsti nel Progetto presentato e approvato (e pertanto coerenti con quanto negli stessi indicato in termini

di Titolo, Titolare, Sintesi del progetto formativo, Numero di posti disponibili);

- essere progettati, realizzati e valutati da costituite/costituente "Academy" intese come scuole fondate su accordi formalizzati di collaborazione di imprese e/o altri enti/istituzioni che concorrano all'apertura internazionale dei sistemi formativi e dei sistemi produttivi così come previsto dall'Invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 339/2016.
- essere candidati allegando i relativi accordi di collaborazione di cui al precedente alinea comprensivi della denominazione dell'Academy in coerenza con i Progetti di riferimento;;
- contenere le informazioni previste ed in particolare: Struttura proponente, Profilo professionale e di competenze, Piano didattico, Durata, Modalità di realizzazione dello stage, Titoli e requisiti d'accesso, Criteri di selezione, Sede, Costo di iscrizione, Numero minimo e massimo dei partecipanti;
- indicare il numero di assegni formativi previsti per ciascun corso;
- prevedere un cofinanziamento a carico delle risorse pubbliche del singolo assegno formativo a copertura totale o parziale della quota di iscrizione fino ad un massimo di euro 6.000,00;
- essere candidati utilizzando la modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

Potranno essere cofinanziati per ciascun corso un numero di assegni formativi fino ad un massimo del 80% del numero minimo dei posti disponibili e comunque fino ad un massimo di 12 assegni per ciascun corso.

### **H.3.b Termini di presentazioni**

Le candidature dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità, nel rispetto delle modalità specificate al punto F) ed entro i termini di scadenza sotto indicati:

- 1^ scadenza: 14 dicembre 2016
- 2^ scadenza: 8 marzo 2017

### **H.3.c Criteri e modalità di valutazione e di selezione**

Le candidature ammissibili saranno valutate in applicazione dei criteri, sotto criteri e pesi sotto indicati.

Per ciascun sotto criterio saranno attribuiti i punteggi grezzi in una scala da 1 a 10.

Criteri	Sotto criteri	Punteggio	pesi
		grezzo	

<b>Finalizzazione</b>	In termini di occupazione attesa	01 - 10	20/100
	In termini di ricadute e impatti sulle imprese del partenariato e sul sistema economico e produttivo	01 - 10	10/100
	Apertura internazionale	01 - 10	10/100
<b>Rispondenza alle priorità</b>	Coerenza con Strategia di specializzazione intelligente	01 - 10	15/100
	Grado di coinvolgimento delle componenti il partenariato rispetto alla specifica Misura	01 - 10	15/100
<b>Qualità Progettuale</b>	Contributo della Misura al conseguimento degli obiettivi generali e specifici del Progetto	01 - 10	15/100
	Coerenza e adeguatezza del profilo professionale e di competenze previste al termine rispetto ai fabbisogni professionali individuati e ai risultati attesi	01 - 10	15/100

Saranno ammessi alla selezione le sole candidature, ovvero le sole Misure, che avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio.

Il punteggio complessivo di ciascuna candidatura, ovvero per ciascuna Misura, sarà determinato come somma dei punteggi ponderati conseguiti.

Le candidature approvabili per ciascuna scadenza andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito.

Le risorse complessivamente disponibili per il finanziamento della domanda individuale di accesso ai master/corsi di perfezionamento sono pari a euro 840.000,00 di cui 420.000,00 per la prima scadenza e 420.000,00 per la seconda scadenza.

Pertanto, per ciascuna scadenza saranno approvate le candidature in ordine di graduatoria e per ciascuna il numero di assegni finanziabili, tenuto conto dei vincoli relativi al numero di assegni per ciascun percorso e dell'importo massimo di ciascuno, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

#### **I. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE**

Gli esiti della valutazione e della selezione delle candidature, ovvero delle Misure presentate, saranno sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale entro 90 gg dalla data di scadenza del presente Invito.

La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Le schede tecniche contenenti le valutazioni espresse per ogni singolo Progetto saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

#### **L. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

#### **M. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Dott.ssa Francesca Bergamini Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro della Direzione Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it

#### **N. TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

### **INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

#### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

#### **2. Fonte dei dati personali**

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna, della candidatura, proposta di attività o di progetto e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

#### **3. Finalità del trattamento**

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di candidatura

all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;

- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte pervenute;
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

#### **4. Modalità di trattamento dei dati**

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

*Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.*

#### **5. Facoltatività del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

#### **6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

#### **7. Diritti dell'Interessato**

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a. dell'origine dei dati personali;
- b. delle finalità e modalità del trattamento;
- c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c. l'attestazione che le candidature di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.